

Si preannunciava una zonale di "lusso" quella di Marina Carrara riservata alla classe dinghy 12 p. e di fatti lo è stata. Luca Toncelli manager Autonieri Alfa Romeo, nonché sponsor ed organizzatore della manifestazione, coadiuvato dal responsabile del Circolo Sig. Sergio Del Nero, ha accolto gli undici timonieri in ampi e comodi spazi riservati per l'occasione.

Molti i rappresentanti dei circoli liguri. A Filippo Janello, Manuele Tua, Luigi Croce, Carlo Cameli, Guglielmo Starita a si aggiungeva la straordinaria partecipazione dell'ex campione italiano Dani Colapietro assente da ben 3 anni nella classe dinghy. Aldo Samele e Vincenzo Penagini avvisavano cordialmente della mancata partecipazione, l'uno per improrogabili impegni, l'altro per infortunio (approfittiamo in queste righe per augurare a Vincenzo una pronta guarigione). Titti Carmagnani regatava nel Tigullio. Un maestrale intorno ai 10 nodi permetteva lo svolgimento delle tre prove previste.

Dalla lotta serrata per l'aggiudicazione del Trofeo Autonieri (una splendida vela di marmo di Carrara) si escludeva fin da subito Fabrizio Cusin autore di una riparazione per partenza anticipata e di una rottura nella seconda prova della forcella del boma.

Dani Colapietro (1,3,2) si aggiudicava il Trofeo. Seppur di misura dimostrava ancora di saperci fare, nonostante che il tasso tecnico della classe si sia molto elevato. Al secondo posto il tecnico Emanuele Tua (4,2,1), a pari punteggio con il tenace Filippo Jannello (2,1,4) che secondo quanto visto avrebbe meritato senz'altro di più. Seguono Croce, Cusin, Cameli, Leoni M., Leoni N., Toncelli, Starita e l'esordiente Ridi Alberto. Grande festa in sede di premiazione per Luigi Croce che vistosamente emozionato riceveva a firma degli amici della flotta Alto Tirreno una targa di stima e gratitudine per aver impreziosito con la propria presenza la zonale di Marina di Carrara dove vinse il titolo Europeo della Classe Star.

Tutti i concorrenti ricevevano, oltre ad una piccola vela di marmo, generosi premi sorteggiati e forniti da Nautica Forza 7 di Marina di Carrara e dalla Fondiaria - Sai Divisione Sai.

Carlo Cameli, che aveva confermato la partecipazione da tempo veniva giustamente premiato dalla sorte; vinceva una vela per dinghy omaggiata da Autonieri. All'ottimo Comitato di regata, autore di un campo messo alla perfezione, venivano consegnati gli annuari dinghy 2005.

Successivamente sulla terrazza a mare Toncelli offriva un generoso banchetto a base di prodotti tipici locali. Il lardo di colonnata, il pane di Vinca, il vino di Candia e la zuppa di fagioli "obbligavano" a ritardare il ritorno a casa di tutti i timonieri. La sera nella splendida cornice di villa Toncelli ai bordi della loro piscina, Luca ed Elena, ottima padrona di casa, ricevevano gli amici dinghisti, tra cui il simpatizzante Roberto Gazzei olimpionico classe FD.